

# I nuovi stream di java 8





• Le Collection rappresentano la libreria classica per raggruppare e **rappresentare** dati, ma per eseguire **operazioni** sui dati prevedono un approccio programmatico.

```
List<Dish> lowCaloricDishes = new ArrayList<Dish>();
for(Dish d: menu) {
    if(d.getCalories() < 400)
        lowCaloricDishes.add(d);
}
```

Java 7

• I nuovi <u>stream di Java 8</u> offrono uno strumento alternativo per compiere le più comuni <u>operazioni</u> sui dati ma con un approccio dichiarativo che ricorda la sintassi SQL

```
Select *
From Dish
Where calories < 400
```

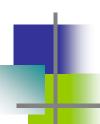
SQL

Java8 introduce nel linguaggio (Java SE) il concetto di programmazione dichiarativa. La programmazione dichiarativa è alla base degli EJB e dei framework in genere



- Gli Streams sono un nuova libreria per la manipolazione e la gestione dei dati in una forma dichiarativa da usare con o in alternativa alle collections.
- **Esempio**: dato un menù (collection di piatti), si vogliono recuperare i nomi dei piatti meno calorici, ordinati per numero di calorie. **Vediamo la differenza tra Java 7 e**Java 8

```
Filtriamo i piatti in base alle
List<Dish> lowCaloricDishes = new ArrayList<>();
                                                             calorie
for(Dish d: menu) {
         if(d.getCalories() < 400) ←
              lowCaloricDishes.add(d);
                                                                    ordiniamoli in base ad un
                                                                    criterio
Collections.sort(lowCaloricDishes,new Comparator() {
    public int compare(Dish d1, Dish d2){
         return Integer.compare(d1.getCalories(),d2.getCalories()) #
});
List<String> lowCaloricDishesNames = new ArrayList<>();
                                                                Prendiamo solo i nomi
for(Dish d: lowCaloricDishes) {
                                                                dei piatti
     lowCaloricDishesNames.add(d.getName());
                                           Java 7
```

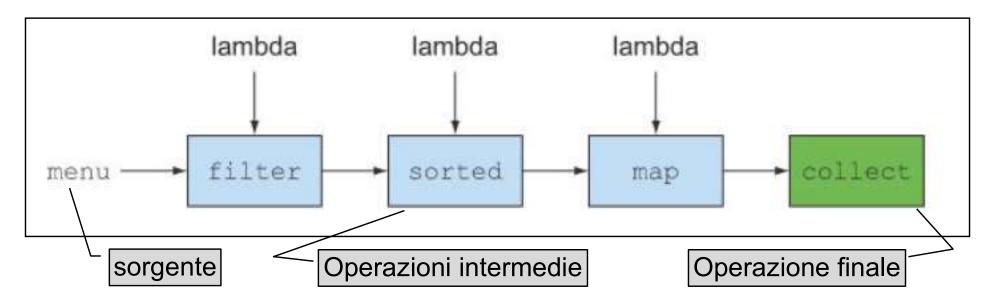


Con Java 8: usando i nuovi Streams e le lambda expression

- Si nota
  - Un approccio dichiarativo
  - Una pipenile (catena di operazioni) → il risultato di una certa operazione è passato direttamente all'operazione successiva (come in una catena di montaggio)



Schema della pipeline delle operazioni dal precedente esempio:



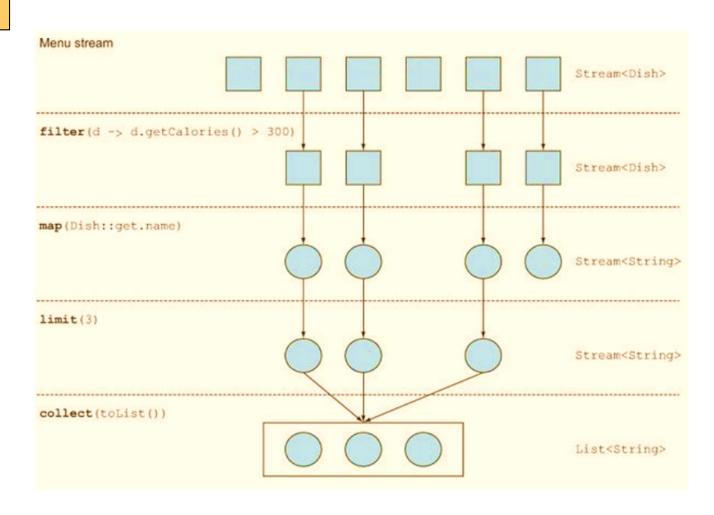
- Possiamo dire che gli Stream sono:
  - Dichiarativi → usano le espressioni lambda
  - Componibili → si possono eseguire in ordine arbitrario
  - Parallelizzabili → prevedono di impostare (opzionalmente) una gestione multithreading



Un altro esempio, proviamo a schematizzare i passi



Schema passi



Dott. Romina Fiorenza fiorenza.romina@gmail.com



- Uno Stream è un oggetto che rappresenta una sequenza di dati tratti da una sorgente su cui si intende fare delle operazioni
  - Sequenza di dati → come per le collections, anche gli stream vengono definiti attraverso una interfaccia che ne definisce il comportamento generale
    - La differenza fondamentale tra collections e streams è che le collezioni definiscono strutture dati mentre stream definiscono operazioni sui dati
  - Sorgente → gli streams non sono strutture dati, bensì sono oggetti che attingono i dati da una sorgente che può essere, ad esempio, una collection, un array o una periferica
    - I dati sono sequenziali nel senso che gli stream non cambiano la sequenza originale dei dati letta dalla sorgente
    - Qualunque operazione facciamo attraverso gli stream, la sorgente resta inalterata
  - Operazioni → gli streams supportano operazioni (stile SQL) come ordinamento, raggruppamento, ricerca, filtraggio ecc... Queste operazioni possono essere eseguite sequenzialmente o in parallelo



#### Collection vs Stream

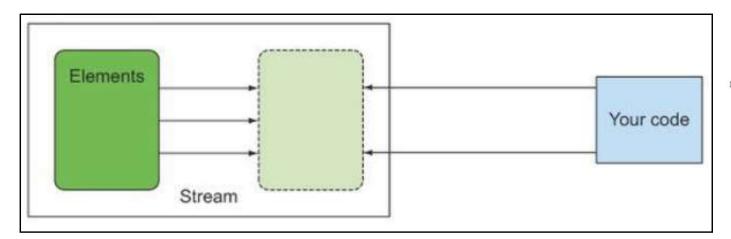
Una collection ed uno stream sono concettualmente cose diverse.

- Una collection è una struttura dati che
  - Richiede la presenza di tutti i dati prima di iniziare una elaborazione su di essi
    - Alta occupazione di memoria
  - Prevede una elaborazione ogni volta in cui i dati vengono inseriti/eliminati
    - Ad esempio, un TreeSet ordina i dati al momento del loro inserimento/rimozione
  - Prevede l'uso di un iteratore esterno
- Uno stream è un flusso di dati che
  - Non richiede la presenza di tutti i dati ma devono essere disponibili solo quando vengono prelevati/generati dalla sorgente in base al loro consumo ("just-in-time" o "on demand");
    - · Bassa occupazione di memoria
  - I dati sono forniti come flusso sequenziale e sono consumabili
    - Se un dato è consumato non può essere recuperato nuovamente
  - Prevede l'uso di un iteratore interno



#### Iteratore interno vs iteratore esterno

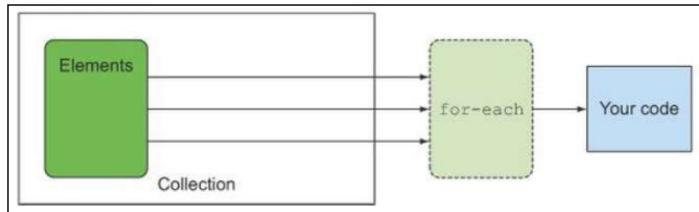
• Gli stream usano un iteratore interno mentre le collection quello esterno



#### Stream: approccio dichiarativa.

#### Collection: approccio programmatico.

```
List<String> names = new ArrayList<>();
for(Dish d: menu) {
    names.add(d.getName());
}
```





### L'architettura

- L'interfaccia java.util.Collection introduce due nuovi metodi per la creazione di uno stream a partire da una collezione di dati:
  - default Stream<E> stream() //single thread
  - default Stream<E> parallelStream() //multiThread

Il comportamento di default di questi metodi è ritornare uno stream come semplice sequenza di elementi della collezione chiamante

- E'possibile comunque creare uno stream con i metodi statici della classe Stream:
  - static <T> Stream<T> empty() → costruisce uno stream vuoto
  - static <T> Stream<T> of (T t)  $\rightarrow$

costruisce uno stream con un singolo oggetto T

- static <T> Stream<T> of(T... values) →

costruisce uno stream con 0... n oggetti di tipo T



# Stream: tipi di operazioni

- Le operazioni su uno stream sono di due tipi
  - Operazioni intermedie: filtraggio, raggruppamento, limitazione e selezione
  - Operazione finale: stoccaggio, ricerca, riduzione

Le <u>prime</u> possono essere <u>collegate a formare la pipeline</u> coerente di operazioni sui dati mentre la <u>seconda</u> serve per <u>chiudere la pipeline</u> ed avviare l'effettiva esecuzione

- Le operazioni intermedie sono lazy: vengono processate solo al momento dell'operazione finale (in modo da ottimizzare il processo)
  - Per il programmatore le operazioni intermedie sono concettualmente separate,
     ma l'esecutore potrebbe riorganizzarle o fonderle per ottimizzare il processo
  - le operazioni intermedie vengono eseguite solo se l'operazione finale esiste e viene eseguita realmente
- Le operazioni finali chiudono lo stream generando un risultato.
  - Una volta eseguita l'operazione finale, lo stream è chiuso e non è possibile compiere ulteriori azioni → java.lang.IllegalStateException: stream has already been operated upon or close



# Stream: operazioni

Le operazioni intermedie sono:

Operazione	Tipo di ritorno	Argomenti operazione	Descrizione chiamata lambda
filter	Stream <t></t>	Predicate <t></t>	T → boolean
map	Stream <r></r>	Function <t,r></t,r>	T → R
flatMap			
limit	Stream <t></t>	long	
sorted	Stream <t></t>	Comparator <t></t>	$(T,T) \rightarrow int$
distinct	Stream <t></t>		
peek	Stream <t></t>	Consumer Super T	(T) → void
skip	Stream <t></t>	long	



#### Operazione intermedia: filter



- Un'operazione molto comune è il filtraggio dei dati in base a dei criteri.
- La classe Stream offre i metodi filter() e distinct()
  - Stream<T> filter (Predicate<? super T> predicate) → ritorna uno stream i cui elementi corrispondono ai criteri definiti dal predicato, scarta i restanti

se ci fossero dei dati duplicati si possono eliminare con distinct()

 Stream<T> distinct() → ritorna uno stream i cui elementi sono tutti diversi eliminando eventuali oggetti uguali in accordo con il metodo equals()

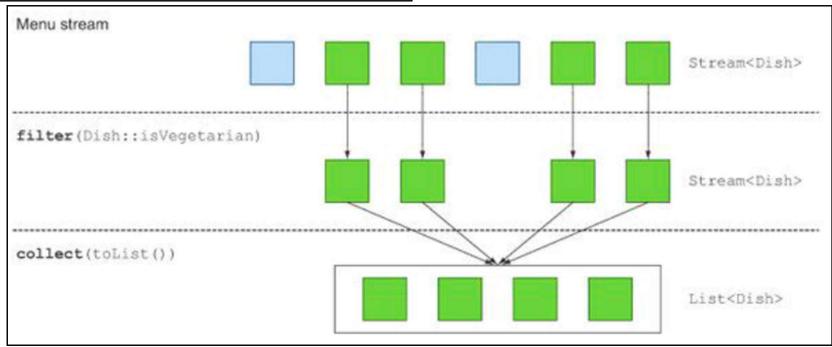


#### Operazione intermedia: filter



- Filtraggio di uno stream attraverso un predicato.
  - Il risultato è un secondo stream che contiene solo gli elementi filtrati

```
List<Dish> vegetarianMenu =
    menu.stream()
    .filter(d -> d.isVegetarian())
    .collect(Collectors.toList());
```



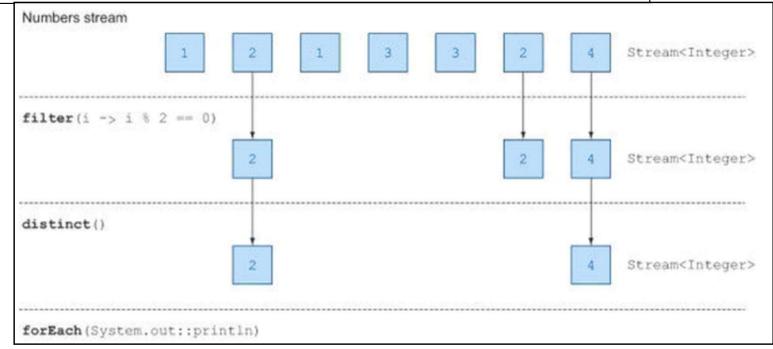


#### Operazione intermedia: distinct



Eliminazione dei doppioni → metodo distinct()

In questo caso elimina i doppioni dopo l'operazione di filtraggio





#### Operazione intermedia: limit

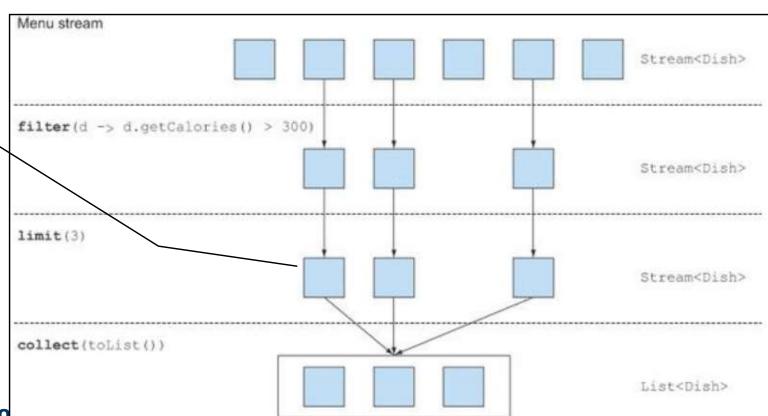


• E' possibile **limitare** il numero di elementi attraverso limit()

```
List<Dish> dishes = menu.stream()
    .filter(d -> d.getCalories() > 300)
    .limit(3)
    .collect(toList());
```

limit è performante: non appena 3 elementi sono disponibili, l'operazione termina e si passa allo step successivo (collect)

NB: gli stream rispettano la sequenza definita dalla sorgente.



Dott. Romina Fio

fiorenza.romina@gmail.com

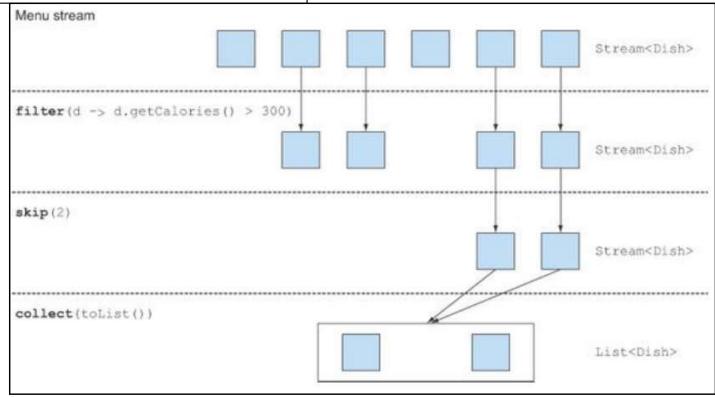


#### Operazione intermedia: skip



E' possibile scartare un certo numero di elementi (a partire dall'inizio) → skip ()

```
List<Dish> dishes = menu.stream()
    .filter(d -> d.getCalories() > 300)
    .skip(2)
    .collect(toList());
```





#### Operazione intermedia: map



- Un'operazione molto comune sui dati è quella di selezionare solo alcuni <u>campi di un oggetto dell'insieme</u>.
- Gli stream consentono tale selezione tramite i metodi map () e flatMap ()
  - Corrisponde alla clausola SELECT di una query sql
- Il metodo map () trasforma gli oggetti originali dello stream in oggetti differenti.
  - La trasformazione è basata sulla funzione passata come argomento al metodo

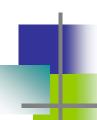
```
List<String> dishNames = menu.stream()
.map(d -> d.getName())
.collect(toList());
```

in questo esempio, al metodo map viene passata una funzione che invoca il metodo getName della classe Dish.

Il metodo getName viene invocato su ogni elemento dello stream.

Il metodo getName ritorna il nome del piatto, quindi ogni oggetto Dish dello stream viene trasformato in un oggetto String (mapping)

Il risultato è una List<String> con i soli nomi dei piatti (Dish)



#### Operazione intermedia: map



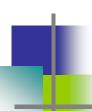
 Il metodo map può essere invocato a cascata secondo la normale catena di invocazione (pipeline).

#### Esempio:

```
List<Integer> dishNamesLengths =
menu.stream()
    .map(d -> d.getName())
    .map(name -> name.length())
    .collect(toList());
```

si ottiene una List<Integer> con le lunghezze dei nomi di ogni piatto.

 Su ogni elemento dello stream viene invocato il metodo getName e poi sul risultato il metodo length



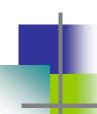


- Piccola variazioni sul tema è l'operazione flatMap()
  - trasforma uno stream di vettori in uno stream di singoli elementi
- Partendo dall'esempio precedente, data una lista di parole supponiamo di volere un elenco dei diversi caratteri presenti in queste parole, cioè eliminando i duplicati

Usando soltanto distinct non si raggiunge il risultato

```
List<Integer> dishNamesLengths =
    menu.stream()
    .map(word -> word.split(""))
    .distinct()
    .collect(toList());
```

si ottiene una List<String[]>, ogni elemento della lista è un array di tipo String. L'operazione distinct non porterebbe al risultato sperato perché valuterebbe l'uguaglianza degli array e NON dei suoi singoli elementi





• Il metodo flatMap esegue la conversione di uno stream di array in uno stream di elementi di questi array

```
List<Integer> dishNameLengths =
menu.stream()
    .map(word -> word.split(""))
    .flatMap(Arrays::stream)
    .distinct().
    .collect(toList());
```

si ottiene una List<String>

cioè ogni array derivato dall'operazione di split viene "fuso" in un unico stream con i suoi elementi (nell'ordine in cui si presentano)





#### I metodi sono:

- <R> Stream<R> flatMap(Function<? super T, ? extends
 Stream<? extends R>> mapper)

NOTA: flatMap è una operazione intermedia che ritorna uno stream

NOTA: fonde strutture come vettori in un unico stream, quindi due invocazioni consecutive portano ad un errore di compilazione

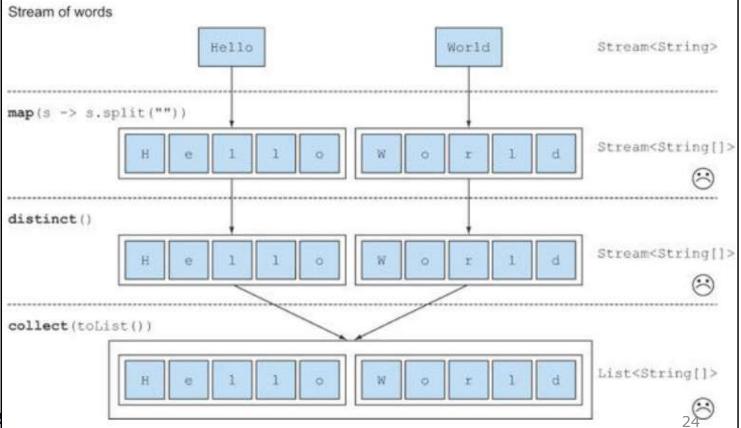
- IntStream flatMapToInt(Function<? super T,? extends IntStream> mapper)
- LongStream flatMapToLong(Function<? super T,? extends LongStream> mapper)
- DoubleStream flatMapToDouble(Function<? super T,? extends DoubleStream> mapper)





```
List<String[]> dishNameLengths =
    menu.stream()
    .map(word -> word.split(""))
    .distinct()
    .collect(toList());
```

SENZA flatMap



**Dott. Romina Fiore** 

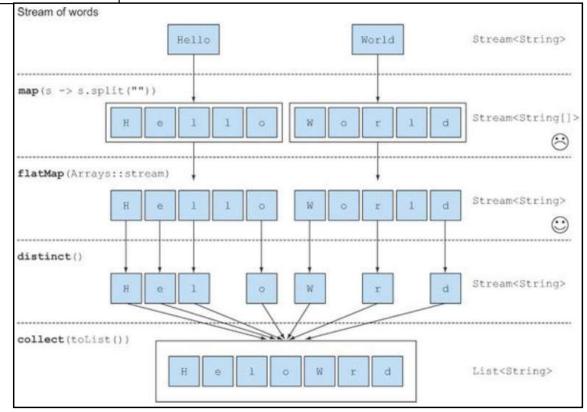
fiorenza.romina@gmail.com





```
List<Integer> dishNameLengths =
menu.stream()
    .map(word -> word.split(""))
    .flatMap(Arrays::stream)
    .distinct().
    .collect(toList());
```

UTILIZZANDO flatMap



Dott. Romina Fiorenza fiorenza.romina@gmail.com



#### Operazione intermedia: peek



Metodo di visualizzazione → peek ()

```
Stream<T> peek(Consumer<? super T> action)
```

Molto usato a scopo di test/debug, per osservare lo stato degli oggetti in un certo punto della pipeline.

Applica un certo comportamento su ogni elemento dello stream

la lista finale contiene [THREE, FOUR] mentre le peek stampano i valori degli oggetti durante le operazioni intermedie (le stampe appaiono alternate)



#### Operazione intermedia: sorted



- Per eseguire l'ordinamento abbiamo sorted ()
- Consente di ordinare gli elementi di uno stream in base ad un criterio
- Esempio

```
List<String> list = new ArrayList<>();
list.add("one"); list.add("two"); list.add("three"); list.add("four");

list.stream()
    .peek(e -> System.out.println("original value: " + e))
    .sorted((s1, s2) -> s1.compareTo(s2))

// .sorted() equivalente alla chiamata precedente
    .peek(e -> System.out.println("Mapped value: " + e))
    .collect(Collectors.toList());
```

si ottiene una lista ordinata in ordine alfabetico [four, one, three, two]

- I metodi sono
  - Stream<T> sorted() → ordina in accordo con l'ordinamento naturale degli elementi
  - Stream<T> sorted(Comparator<? super T> comparator)



# Stream: operazioni finali

Operazione	Tipo di ritorno	Argomenti operazione	Descrizione chiamata lambda
anyMatch	boolean	Predicate <t></t>	T → boolean
allMatch	boolean	Predicate <t></t>	T → boolean
noneMatch	boolean	Predicate <t></t>	T → boolean
findAny	Optional <t></t>		
findFirst	Optional <t></t>		
forEach	void	Consumer	T →void
collect	R	Collector <t,a,r></t,a,r>	
reduce	Optional <t></t>	BinaryOperator <t></t>	(T, T) → T
count	long		
max	Optional <t></t>	Comparator <t></t>	$(T, T) \rightarrow int$
min	Optional <t></t>	Comparator <t></t>	$(T, T) \rightarrow int$
average *	OptionalDouble		

<sup>\*</sup> disponibile solo nelle classi specializzate come IntStream, LongStream e DoubleStream



# Operazione finale: stoccaggio dei dati



- L'operazione finale più semplice è raccogliere i dati a seguito delle operazioni intermedie della pipeline e sistemarli in una Collection.
- A tale scopo, gli Stream mettodo a disposizione il metodo collect()
  - <R,A> R collect(Collector<? super T,A,R> collector)
  - <R> R collect(Supplier<R> supplier, BiConsumer<R,? super T> accumulator,
    BiConsumer<R,R> combiner)
- Esempio:

```
List<Integer> dishNameLengths =
menu.stream()
    .map(d -> d.getName())
    .map(s -> s.length())
    .collect(Collectors.toList());
```

ritorna una collection List<Integer> con i valori lavorati dalle operazioni intermedie





- Una delle operazioni più comuni e richieste è la ricerca → metodi xxxMatch()
- Le operazioni finali di tipo match sono utili per <u>verificare l'esistenza</u> di uno o più elementi in uno stream che <u>corrispondono ad un certo criterio</u>.
- Per le semplici verifiche la classe Stream mette a disposizione:
  - boolean anyMatch (Predicate<? super T> predicate) -> restituisce true se lo stream contiene <u>almeno</u> una occorrenza che corrisponde al criterio di ricerca impostato
  - boolean allMatch (Predicate<? super T> predicate) -> restituisce true se
     tutti gli elementi dello stream corrispondono al criterio di ricerca impostato
  - boolean noneMatch (Predicate<? super T> predicate) -> restituisce true se
     nessun elemento dello stream corrisponde al criterio di ricerca impostato

NB: questo metodo non consente di sapere quali sono gli elementi che corrispondono al criterio!



• Esempio di uso di anyMatch

restituisce true se almeno una pietanza è marcata come vegetariana

• Esempio di uso di allMatch

```
if(menu.stream().allMatch(d -> d.getCalories() < 1000) {
         System.out.println("Yeah! All Dishes are for me!");
}</pre>
```

restituisce true se tutte le pietanze hanno una quantità di calorie minore di 1000

• Esempio di uso di noneMatch

```
if (menu.stream().noneMatch(d -> d.getCalories() >= 1000)) {
         System.out.println("Yeah! All Dishes are for me!");
}
```

come il precedente, restituisce true se <u>nessuna</u> pietanza ha calorie pari o superiori a 1000, quindi come l'esempio precedente





- Ricerche più raffinate si realizzano con xxxFind()
- Le operazioni precedenti sono utili ma ritornano un boolean.
- Se dobbiamo ottenere uno o più elementi che corrispondono ai criteri impostati, possiamo usare i metodi xxxFind()
- I metodi sono:
  - Optional<T> findFirst() → ritorna un elemento (il primo) che corrisponde al criterio di ricerca impostato. Quindi ha un comportamento deterministico
  - Optional<T> findAny() → ritorna un elemento (uno qualsiasi) che corrisponde al criterio di ricerca impostato. Quindi ha un comportamento non deterministico.
    - Invocando più volte findAny() si potrebbero avere risultati sempre diversi

#### NOTA: tutte le operazioni di ricerca sono cortocircuitate.

Se durante l'operazione di match si deduce che il risultato sarà comunque true o false, evita di esaminare i restanti elementi dello stream

Se, ad esempio, durante l'operazione di ricerca con findAny() viene trovato un elemento, i restanti elementi dello stream non vengono esaminati





• I metodi di tipo find tornano un oggetto Optional<T>. Ad esempio:

ritorna una pietanza (una qualsiasi) vegetariana

```
Dish d = menu.stream().findAny().get();  // ritorna una pietanza (una qualsiasi)
Dish d = menu.stream().findFirst().get();  //ritorna la prima pietanza
```

- La classe Optional<T> è stata introdotta in Java8 per gestire il tipo di ritorno per quei metodi che prevedono la possibilità di non tornare nessun risultato.
  - Normalmente, il metodo tornerebbe null ma il valore nullo si presta a errori

Un oggetto Optional rappresenta il risultato o la sua assenza.

- Potrebbe "contenere" un valore oppure no
- Se il valore è presente il metodo isPresent() torna true e get() torna il valore



#### Operazione finale: riduzione



- Un'altra operazione finale è quella di trarre dallo stream un singolo valore come risultato di una operazione (ad esempio di calcolo) → reduce ()
  - In SQL corrisponderebbe alle operazioni di gruppo
- Trarre un singolo valore da uno stream significa applicare una certa funzione sugli elementi dello stream in maniera iterativa
  - L'operazione viene eseguita come in un for
- Esempio, se lo stream contiene i numeri {4,5,3,9} si potrebbe pensare ad una funzione di sommatoria che riduce lo stream ad un numero

```
int sum = numbers.stream().reduce(0, (a, b) -> a + b);
Optional<Integer> sum = numbers.stream().reduce((a, b) -> (a + b));
```

- Il metodo sono i seguenti
  - T reduce (T identity, BinaryOperator<T> accumulator
  - Optional<T> reduce (BinaryOperator<T> accumulator)
  - <U> U reduce(U identity, <u>BiFunction</u><U,? super <u>T</u>,U> accumulator, BinaryOperator<U> combiner)

Non essendoci un valore iniziale, se lo stream è vuoto, non c'è risultato





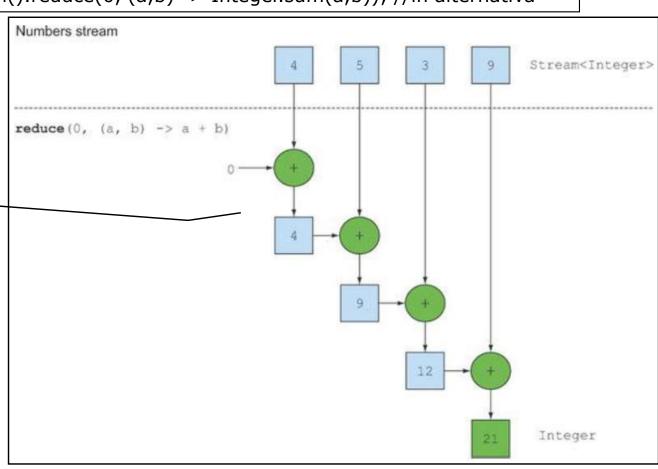
#### Esempio di sommatoria:

```
int sum = numbers.stream().reduce(0, (a, b) -> a + b);
int sum = numbers.stream().reduce(0, (a,b) -> Integer.sum(a,b)); //in alternativa
```

L'operazione Consumer sfrutta il concetto di accumulazione del dato.

I parametri dell' operazione consumer sono il dato accumulato e il prossimo valore dello stream

Il valore accumulato iniziale è il primo parametro del metodo (nell'esempio 0)





### Nuovi metodi per Number

- Per agevolare l'uso del metodo reduce sono stati introdotti nuovi metodi nelle classi wrapper numeriche (classi di tipo Number)
- Nelle classi Short, Integer, Long, Float, e Double
  - static int min(int a, int b)
  - static int max(int a, int b)
  - static int sum(int a, int b)





789



#### Operazione finale: count, max, min

- Particolari tipi di riduzione sono:
  - long count() → conteggia il numero di elementi nello stream.
  - Optional<T> max (Comparator<? super T> comparator) →
     ritorna il valore massimo in accordo con l'oggetto Comparator passato come parametro
  - Optional<T> min (Comparator<? super T> comparator) →
     ritorna il valore minimo in accordo con l'oggetto Comparator passato come parametro

Nota: Se lo stream fosse vuoto, l'optional risulterebbe empty

Nota: esiste anche average () ma appartiene alle classi Stream specializzate



# Esempio: count()

Dato il seguente codice:

stampa il numero di elementi non vuoti dello stream, cioè 3



# Operazione finale: forEach



Per applicare un comportamento tutti gli elementi dello stream → forEach()
 void forEach(Consumer<? super T> action)

#### NOTE:

- L'ordine non è garantito (nè con stream() nè con parallelStream())
- Particolarmente nel caso di parallelStream(), l'odine con cui verrà applicata la funzione sugli elementi non è deterministico
- Per superare questo problema:
  - void forEachOrdered(Consumer<? super T> action)

L'ordine è garantito e le azioni sono fatte una dopo l'altra (senza sovrapporsi) ma è molto meno performante del precedente



# Specializzazioni

- Per facilitare l'uso degli stream con i tipi primitivi, Java8 mette a disposizione specializzazioni delle classi Stream per i tipi primitivi
  - IntStream
  - DoubleStream

Questi stream offrono metodi specifici per i rispettivi valori primitivi.

- LongStream
- **Esempio**: voglio sommare le calorie dei Dish dello stream:

Questo codice <u>NON compila</u> perché il metodo map() ritorna uno Stream<Dish> che non possiede il metodo sum().

Invece usando mapToInt

compila e funziona, infatti mapToInt torna un IntStream che possiede il metodo sum()



# Operazione finale: collect

- Di base, il metodo collect() trasforma i dati presenti in uno stream in una collection (cioè trasforma uno Stream in una Collection o Map)
- L'operazione però va vista come una forma di riduzione (metodo reduct()) perché gli elementi dello stream vengono processati prima di essere collocati nella collection finale
  - L'operazione di processing è definita formalmente dall'interfaccia Collector
  - In una semplice trasformazione, come ad esemplio collect(toList()), l'operazione di processing non c'è e quindi non vi sono effetti
- E' possibile definire riduzioni complesse che equivalgono alle operazioni di raggruppamento di SQL (clausola Group By di una Select oppure funzioni di gruppo SQL)



# Operazione finale: collect

- La classe Collectors possiede diversi metodi statici allo scopo di applicare una logica di processing predefinita. I principali sono:
  - toList() → nessuna operazione di processing.
  - counting() → torna il numero di elementi presenti nello stream
  - groupingBy() → raggruppamento in base ad un valore
  - maxBy() → tornano l'elemento massimo dello stream in base ad un comparatore
  - minBy() → tornano l'elemento minimo dello stream in base ad un comparatore
  - summingInt(), summingDouble(), summingLong()
  - summarizingInt(), summarizingDouble(), summarizingLong()
  - averagingInt(), averagingDouble(), averagingLong()
  - joining() → concatena tutti gli elementi di uno stream in una unica stringa
  - toMap() → accumula elementi in una mappa le cui chiavi e valori sono definite da altrettante funzioni passate come parametro
  - averagingDouble(), averagingLong(), averagingInt ()→ calcola la media dei valori

Nota: sono tutte varianti convenienti del più generale metodo reduce(), quindi vanno viste come particolari operazioni di riduzione



# Costruzione degli Stream

- Si possono costruire stream a partire da una collezione di dati già esistente.
- E' possibile anche costruire stream, compresi quelli specializzati, in diversi modi ed a partire da diverse origini
  - Stream a partire dai dati → uno stream costruito a partire da un elenco di dati
    - Metodi statici della classe Stream e specializzazioni in IntStream, DoubleStream e LongStream
  - Stream a partire da un array
     → uno stream costruito a partire da un elenco di dati presenti in un array
    - Metodi statici della classe Arrays e specializzazioni in overloading per IntStream, DoubleStream e LongStream
  - Stream a partire da un file 

    uno stream costruito a partire da un file
    - Metodi statici della classe Files
  - Stream a partire da una funzione → uno stream di infiniti dati costruito in base ad una funzione (NON mostrato in questo PDF)



# Stream a partire dai dati

- La classe Stream mette a disposizione il metodo statico of() in cui è possibile fornire un elenco (da 0 a n) di valori.
  - static <T> Stream<T> of(T... values)
  - static <T> Stream<T> of(T t)
- Ad esempio:

stampa l'elenco dei valori passati al metodo of ().

- E' possibile anche creare uno stream vuoto con l'apposito metodo empty ()
  - static <T> Stream<T> empty()

    Stream<String> emptyStream = Stream.empty();
- E' possibile anche ottenere uno stream come concatenzazione di altri 2
  - static IntStream concat(IntStream a, IntStream b)



# Stream a partire da un array

La classe Arrays mette a disposizione il metodo statico stream() in cui è
possibile fornire un elenco di valori sotto forma di vettore.

Ad esempio è possibile convertire un vettore di interi in un IntStream:

```
int[] numbers = {2, 3, 5, 7, 11, 13};
int sum = Arrays.stream(numbers).sum();
Sytem.out.println(sum);
```

stampa la sommatoria dei valori calcolati dal metodo sum ()



# Stream a partire da un file

- La classe Files introdotta con Java NIO mette a disposizione diversi metodi statici che costruiscono uno stream a partire da un file
- Questi stream, leggendo dal file system possono sollevare errori di tipo IO
- Ad esempio il metodo lines () restituisce uno stream di tipo string i cui elementi sono le singole righe di un file di testo